

Bando per la banchina delle diversità Spazio alla creatività made in Livorno

In porzione degli Scali Cialdini in cerca un simbolo che la identifichi

di VIRGINIA PEDANI

-LIVORNO-

UN BANDO per realizzare il simbolo della banchina delle diversità, alias la porzione di banchina de-

gli Scali Cialdini adiacente al ponte dei Francesi, che l'associazione Livorno delle Diversità ha ottenuto in concessione dall'Autorità Portuale. Un'area che punta a di-

ventare il nuovo baricentro storico e di attrattiva livornese, situato fra i Quattro Mori, il Porto Mediceo e l'asse costiero, punti logistici chiave della città. Spazio quindi alla fantasia, con un unico «paletto», il progetto presentato deve cercare di coniugare e di equilibrare, la tipologia demaniale della banchina (circa 181 m2) con i richiami alla convivenza tra diversi, soprattutto con l'agevole fruibilità da parte di tutti coloro che, in via occasionale o permanente, vivono la realtà del Porto Mediceo. «La particolarità di questo concorso - come ha spie-to anche Raffaello Morelli, presidente della FdL (Federazione dei Liberali) - è che non si rivolge esclusivamente ad architetti, ingegneri o professionisti del settore, ma vuoi coinvolgere il più alto numero di cittadini privati possibili, per un'iniziativa che sia caratterizzata dall'inclusività e dalla trasparenza». Condizione obbligatoria per partecipare al bando è la specificazione in fase d'iscrizione di un tecnico di riferimento (al fine di assicurare i principi di garanzia e serietà alla stessa realizzazione del progetto). È intervenuto alla conferenza stampa di presentazione anche il presidente dell'ordine degli Architetti Daniele Meneghini, che si è detto soddisfatto dei

risultati finora raggiunti, e spera in un valido riconoscimento anche verso i professionisti che faranno parte di questo importante evento. I progetti saranno valutati da una commissione giudicatrice composta da sei persone (di cui almeno due professionisti ed un esperto d'arte di fama nazionale), che giudicherà in base a cinque criteri, incluso il giudizio del pubblico, che si troverà a valutare i migliori progetti in corso al Premio della Rotonda, in una sala apposita del Comune e sul sito dell'Associazione (www.livornodellediversita.eu/bando). Il prossimo 30 maggio è la data di scadenza per la consegna dei progetti. Comune di Livorno, Autorità Portuale (e varie associazioni) si sono interessate ed impegnate nel cercare di sviluppare al meglio questa opportunità.

«Un'opportunità - continua Morelli -, che dovrebbe rappresentare qualcosa di culturalmente e politicamente rilevante per il nostro tessuto sociale, contraddistintosi da sempre per la sua benevolenza e accettazione verso ogni sfaccettatura della tanto decantata "diversità"». Per chi fosse interessato a partecipare e per scaricare tutte le informazioni necessarie, il sito da consultare www.livornodellediversita.eu/bando.

